



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



SICILIA Unione Europea Fondo Sociale Europeo

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale
Il Dirigente Generale

Prot. n. 42035

Palermo, 16 APR 2019

OGGETTO: Pre-avviso di informazione: prossima emanazione Avviso pubblico finalizzato all'aggiornamento per l'Annualità 2019, del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020. Comunicazione e linee guida preliminari. Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 e s.m.i. PO-FESR Sicilia 2014-2020.

Ai rappresentanti legali delle Città Metropolitane
Ai rappresentanti legali dei Liberi Consorzi
dei Comuni
Ai rappresentanti legali dei Comuni
per il tramite dell'Associazione dei Comuni ANCI Sicilia

e p.c. All'Assessore all'Istruzione e alla F.P.
Prof. Roberto Lagalla
SEDE

Premessa

Si comunica che questo Dipartimento sta provvedendo all'adozione degli atti di propria competenza per l'avvio della procedura di aggiornamento per l'annualità 2019, del Piano triennale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, così come previsto dal Decreto interministeriale MEF, MIUR e MIT del 3 gennaio 2018.

Soggetti ammessi alla procedura di aggiornamento

Possono presentare istanza di partecipazione tutti gli enti locali della Regione Siciliana che, in qualità di soggetti proprietari e/o gestori di edifici pubblici destinati ad attività scolastica, inclusi nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, intendano candidare uno o più interventi al finanziamento finalizzati a:

- interventi di adeguamento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente) e di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004);
- interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;
- interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche o da residui di amianto, purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti.

Criteri di aggiornamento del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020, per l'annualità 2019.

In relazione a quanto stabilito con i provvedimenti prima richiamati, si fa presente che, ai fini della predisposizione della graduatoria del nuovo Piano 2018-2020 – aggiornamento 2019, suddiviso nelle tre annualità 2018, 2019 e 2020, si procederà come di seguito:

- **nell'Annualità 2018**, verranno inseriti i soli interventi che hanno già trovato copertura finanziaria;

- **nell'Annualità 2019**, verranno inseriti in ordine di punteggio: **con priorità 1**, gli interventi già inseriti nella **graduatoria Annualità 2018**, approvata con il D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, e non finanziati, dotati delle verifiche di vulnerabilità sismica qualora ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, ovvero, dotati della dichiarazione di conformità strutturale per le zone simiche 3 e 4; **con priorità 2**, gli interventi già inseriti nella **graduatoria Annualità 2019**, approvata con il D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, nonché quelli che saranno presentati a seguito dell'emanazione del nuovo Avviso, corredati dalle verifiche di vulnerabilità sismica, qualora ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, ovvero, provvisti della dichiarazione di conformità strutturale qualora ricadenti nelle zone simiche 3 e 4.
Gli interventi di cui sopra (priorità 1 e priorità 2) saranno i soli potenzialmente finanziabili nel corso dell'anno 2019, nel limite delle risorse che verranno assegnate alla Regione Siciliana;
- **nell'Annualità 2020**, verranno inseriti in ordine di punteggio: **con priorità 1**, gli interventi già inseriti nella **graduatoria Annualità 2018** approvata con il D.D.G. 5545/2018, non corredati delle verifiche di vulnerabilità sismica e per le quali, nonostante avessero prodotto dichiarazione di impegno ad effettuarle, non hanno adempiuto a quanto dichiarato neanche in fase di partecipazione all'aggiornamento del Piano 2019 con l'emanando Avviso, nonché gli interventi già inseriti nella **graduatoria Annualità 2019**, approvata con il D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, per i quali in fase di aggiornamento del Piano con l'emanando Avviso l'ente non provvede a trasmettere le verifiche di vulnerabilità sismica, qualora ricadenti nelle zone simiche 1 e 2, ovvero non provveda a trasmettere la dichiarazione di conformità strutturale qualora ricadenti nelle zone simiche 3 e 4; **con priorità 2** tutti gli interventi che saranno presentati a seguito dell'emanazione del nuovo Avviso, non corredati delle predette verifiche di vulnerabilità sismica, qualora ricadenti nelle zone simiche 1 e 2, ovvero non provvisti della dichiarazione di conformità strutturale qualora ricadenti nelle zone simiche 3 e 4.

Di seguito si riportano le modalità operative per la presentazione delle istanze per l'aggiornamento del Piano:

ANNUALITA' 2019

PRIORITA' 1 – ANNUALITA' 2019: 1.a) al fine di potere essere inseriti nella presente priorità tutti i soggetti che **hanno già presentato istanza di partecipazione** nel corso dell'anno 2018, a seguito dell'emanazione dell'Avviso Pubblico approvato con il D.D.G. 1448/ISTR del 20 aprile 2018, e il cui intervento sia stato incluso ma non finanziato con il Piano nell'**annualità 2018**, approvato con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, **dovranno trasmettere** il progetto adeguato alle vigenti normative (nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità; norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.35 del 11-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5, etc. etc.), allegando altresì tutti i visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri comunque previsti dalle norme vigenti in materia. Contestualmente il progetto aggiornato potrà anche prevedere un livello di progettazione superiore a quello originario.

1.b) Si precisa che per gli interventi di cui sopra appartenenti alla tipologia a), ricadenti in zona sismica 1 e 2 e che erano corredati della sola dichiarazione di impegno ad eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, l'Ente è tenuto a trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione all'emanando Avviso, le predette verifiche, corredate dalle schede LC1 o LC2, in uno al progetto aggiornato e rimodulato a seguito dell'esito delle stesse.

Qualora l'ente non produca la documentazione prevista al precedente punto 1.a) e/o le suddette verifiche di cui al precedente punto 1.b), l'intervento verrà inserito nella graduatoria per l'annualità 2020 (PRIORITA' 1 – ANNUALITA' 2020).

PRIORITA' 2 – ANNUALITA' 2019: 2.a) al fine di poter essere inseriti nella presente priorità, tutti i soggetti che **hanno già presentato istanza di partecipazione** nel corso dell'anno 2018, a seguito dell'emanazione dell'Avviso Pubblico approvato con il D.D.G. 1448/ISTR del 20 aprile 2018, e il cui intervento sia stato inserito nella **graduatoria Annualità 2019**, approvata con il D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, nonché coloro i quali presenteranno **nuova istanza di partecipazione** a seguito dell'emanando Avviso, dovranno trasmettere progetto adeguato alle vigenti normative (nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16

gennaio 2019 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità; norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.35 del 11-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5, etc. etc.), allegando altresì tutti i visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri comunque previsti dalle norme vigenti in materia. Contestualmente il progetto aggiornato potrà anche prevedere un livello di progettazione superiore a quello originario.

2.b) In particolare, per tutti gli interventi ricadenti in zona sismica 1 e 2, al progetto dovranno necessariamente essere allegate le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate dalle schede LC1 o LC2.

2.c) Per tutti gli interventi della tipologia b),c) e d), ricadenti in zona sismica 3 e 4, al progetto dovrà necessariamente essere allegata la dichiarazione di conformità strutturale alle norme vigenti all'epoca della costruzione e che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche.

Qualora l'ente non produca la suddetta documentazione di cui al punto 2.a), 2.b) e/o 2.c) l'intervento verrà inserito nella graduatoria per l'annualità 2020 (PRIORITA' 1 – ANNUALITA' 2020).

ANNUALITA' 2020

PRIORITA' 1 – ANNUALITA' 2020: ricadono nella presente priorità – **come sopra specificato** - tutti i soggetti che hanno già presentato istanza di partecipazione nel corso dell'anno 2018, a seguito dell'emanazione dell'Avviso Pubblico approvato con il D.D.G. 1448/ISTR del 20 aprile 2018, e il cui intervento sia stato incluso ma non finanziato con il Piano per l'annualità 2018 e 2019, approvato con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, dovranno trasmettere il progetto adeguato alle normative intervenute (nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità; norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.35 del 11-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5, etc. etc.), allegando tutti i visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri comunque previsti dalle norme vigenti in materia. Contestualmente il progetto aggiornato potrà anche prevedere un livello di progettazione superiore a quello originario.

In particolare rientrano nella presente priorità:

- gli interventi relativi alla tipologia a) ricadenti in zona sismica 1 e 2 inclusi utilmente in graduatoria nell'annualità 2018, ma non finanziati, e per i quali l'ente si era impegnato ad eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, e non provvede a trasmetterle a seguito dell'emanando Avviso; si precisa che tali interventi non saranno finanziabili sino a che l'Ente non trasmetterà la predetta documentazione in sede di aggiornamento per l'annualità 2020 del Piano, così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 47/2018;

- tutti gli interventi già inclusi in graduatoria nell'annualità 2019, per i quali l'ente non provvede, a seguito dell'emanando Avviso, a trasmettere le verifiche di vulnerabilità sismica, di cui all'OPCM 3274/2003 laddove l'intervento ricada in zona sismica 1 o 2, ovvero la dichiarazione di conformità strutturale per le zone simiche 3 e 4; si precisa che tali interventi non saranno finanziabili sino a che l'Ente non trasmetterà la predetta documentazione in sede di aggiornamento per l'annualità 2020 del Piano, così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 47/2018.

PRIORITA' 2 – ANNUALITA' 2020: ricadono nella presente priorità tutti i nuovi interventi, presentati con l'emanando Avviso, non corredate delle verifiche di vulnerabilità sismica, di cui all'OPCM 3274/2003, e delle schede LC1 o LC2, per le zone sismiche 1 e 2 ovvero della dichiarazione di conformità della struttura per gli interventi ricompresi nelle zone sismiche 3 e 4 .

Tali interventi non saranno finanziabili sino a che l'Ente non trasmetterà la predetta documentazione in sede di aggiornamento per l'annualità 2020 del Piano, così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 47/2018.

INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE

1. Come sopra specificato, tutti i progetti che saranno presentati o aggiornati nell'ambito dell'emanando Avviso dovranno essere adeguati alle normative intervenute (nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019

dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità; norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.35 del 11-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5, etc. etc.), allegando tutti i visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri comunque previsti dalle norme vigenti in materia. Contestualmente il progetto aggiornato potrà anche prevedere un livello di progettazione superiore a quello originario.

2. L'attribuzione dei punteggi per gli interventi avverrà in coerenza con il precedente Avviso del 2018, e ciascun intervento sarà inserito nella graduatoria del nuovo Piano, suddivisa nelle varie annualità e con le priorità precedentemente illustrate. La presentazione delle verifiche sismiche e del progetto di livello superiore all'originario, comporterà l'attribuzione dei relativi punteggi previsti nell'emanando Avviso, in coerenza con il precedente emanato nel 2018;
3. L'Ente, il cui intervento risulti già inserito nelle graduatorie relative alle annualità 2018 e 2019 del Piano di edilizia scolastica 2018-2020, approvato con il D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, che non intenda più avvalersi del contributo di cui al citato decreto, dovrà presentare apposita istanza di rinuncia a firma del legale rappresentante.
4. gli Enti Locali, che non avevano presentato richieste di interventi ai sensi dell'Avviso pubblico 1448/2018 o le cui istanze non sono state ammesse in graduatoria ai sensi del DDG n. 5545/ISTR del 23/10/2018, potranno presentare nuove istanze all'emanando Avviso. Queste saranno valutate in conformità ai criteri di valutazione in esso stabiliti ed in coerenza con il precedente Avviso emanato nel 2018, n. 1448/2018, fatte salve le modifiche derivanti dal mutato quadro legislativo.
5. Tutte le operazioni che verranno finanziate a valere sull'emanando Avviso attraverso la dotazione finanziaria di cui all'Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 dovranno rispettare gli "obblighi del beneficiario" contenuti in allegato alla domanda di candidatura della quale formano parte integrante.

Tempi per l'approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020, per l'annualità 2019.

Il termine indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per ultimare la procedura regionale finalizzata all'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2020 è il prossimo **30 giugno 2019**, così come comunicato con la nota prot. n. DFEFID. REGISTRI UFFICIALE.U. 000545 del 26/02/2019. Entro la suddetta data la Regione dovrà far pervenire al Ministero l'aggiornamento del Piano 2019 con il relativo provvedimento di approvazione.

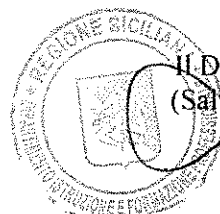
Si ricorda anche che tra i requisiti previsti al citato Avviso 1448/2018, è compreso l'aggiornamento sull'applicativo ARES delle informazioni riguardanti la situazione degli edifici scolastici rientranti nella gestione degli enti locali partecipanti ed in particolare degli edifici scolastici destinatari degli eventuali finanziamenti richiesti. Con riferimento alle informazioni che dovranno essere aggiornate a cura del Servizio XI (inserimento delle coordinate per la georeferenziazione degli edifici scolastici, invio di planimetrie, ecc.) l'Avviso stabilirà la data entro la quale sarà fatto obbligo agli enti di effettuare opportuna richiesta di aggiornamento. In assenza di comunicazione in tempo debito e che determini l'impossibilità di aggiornamento del sistema ARES da parte del Servizio, non sarà possibile procedere all'inclusione dell'intervento tra quelli finanziati nell'anno corrente.

Indicazioni finali

Le presenti indicazioni, suscettibili di modifiche in fase di stesura definitiva del nuovo Avviso di prossima pubblicazione, sono comunicate agli Enti Locali al solo fine di facilitare la loro partecipazione alla procedura di aggiornamento 2019 del Piano triennale 2018-2020. Pertanto, gli Enti Locali sono invitati ad adottare gli atti di propria competenza al fine di poter partecipare in tempo utile alla procedura di aggiornamento.

Il Servizio XI rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente del Servizio XI
(Mario Medaglia)



Il Dirigente Generale
(Salvatore Taormina)